

► ATTUALITÀ ■

Siti Unesco: pronte le "candidature"

► a pagina 5



Tour, workshop e convegni dal 15 al 18 ottobre per "spingere" i nostri siti in attesa di riconoscimento

Unesco, l'Umbria gioca le sue carte

di **Sabrina Busiri Vici**

► PERUGIA - Un tour di quattro giorni tra le bellezze dell'Umbria partirà da sabato nei territori di Todi e Terni e ospiterà 45 esperti tra operatori e giornalisti per la settima edizione delle Giornate del patrimonio Unesco. Il gruppo percorrerà un itinerario che farà tappa in diversi centri storici per far conoscere produzioni tipiche e avrà il suo culmine alla Cascata delle Marmore. Già perché il bellissimo sito ternano è in pole tra i siti italiani in attesa di diventare patrimonio dell'umanità sotto il bollino Unesco, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura.

Avere un tale riconoscimento, sempre più ambito, significa entrare in un circuito di eccellenza di grande visibilità, ma che richiede una costante e continua attenzione per essere confermato nel tempo, tant'è che in Italia molti patrimoni rischiano di essere deperiti, uno su tutti: Villa Adriana. Le quattro giornate umbre prevederanno, oltre al tour, anche un workshop finalizzato a costruire pacchetti turistici specifici per la regione e tre convegni con presenze tecniche e istituzionali importanti, quali il sottosegretario ai beni culturali Ilaria Borletti Buitoni e il presidente dell'associazione Beni italiani Unesco Giacomo Bassi che interverranno proprio sulle buone pratiche per la conservazione e la gestione dei siti Unesco.

L'iniziativa, dal 15 al 18 ottobre, è sta-

ta presentata ieri a palazzo Donini dall'assessore regionale Fabio Paparelli, Marco Citerbo, direttore dell'agenzia MC Marketing Consulting e dal sindaco di Todi, Carlo Rossini.

L'occasione servirà anche a riaccendere i riflettori sull'Umbria con l'auspicio di riportare qui il salone mondiale del Turismo che quest'anno si svolge a Padova e in passato ha fatto tappa ad Assisi.

"È senz'altro un momento importante per la promozione e la valorizzazione dell'intera regione - sottolinea l'assessore Paparelli - e per dare una spinta alle candidature a siti Unesco di alcuni luoghi e beni immateriali dell'Umbria quali appunto la Cascata delle Marmore, la fascia olivicola Assisi-Spello-Trevi-Spoleto, l'area del Monte Peglia, i Ceri di Gubbio".

"In Umbria - ricorda l'assessore regionale Paparelli - l'Unesco ha riconosciuto già come patrimonio dell'Umanità Assisi e gli altri luoghi francescani e, come appartenenti al sito seriale 'I Longobardi in Italia', il Tempietto del Clitunno a Campello sul Clitunno e la basilica di San Salvatore a Spoleto".

L'Italia attualmente ha 51 siti iscritti tra i patrimoni dell'Umanità su 1.061 totali nel mondo ed è il Paese con più siti Unesco (anche se la Cina sta per eguagliare il primato ndr.), più ne ha altri 29 in lista d'attesa nella cosiddetta tentative list. In Umbria ve ne sono due di questi, i Ceri di Gubbio e le Cascate delle Marmore, mentre per altri due, la Fascia Olivicola e il Mon-

te Peglia sono stati avviati i percorsi, nel primo caso con la presentazione della candidatura al Ministero, nel secondo con la costituzione del comitato che si dovrà occupare di portare avanti la stessa.

Soddisfatto dell'opportunità che si presenta per il territorio di Todi è il sindaco della città, Carlo Rossini, che evidenzia come, l'amministrazione abbia fatto molti passi nella direzione di uno sviluppo turistico dell'area. "Non a caso - conferma il sindaco - i turisti nel nostro territorio sono passati a 150mila negli ultimi due anni, con un aumento di una volta e mezzo rispetto a 5 anni fa. Attualmente, poi, siamo in fase di rinnovo dello Iat, che sarà gestito da privati specializzati, coordinati dal comune, al fine di valorizzare ulteriormente il nostro territorio. Sono certo - conclude - che la formula giusta sia meno campanile e più sistema Umbria per riuscire ad arrivare laddove i singoli comuni non riuscirebbero ad arrivare".

IN LISTA

Paparelli: "In attesa di riconoscimento ci sono la cascata delle Marmore e i Ceri di Gubbio; mentre per la Fascia Olivicola e il Monte Peglia sono stati avviati i percorsi"

CORRIERE DELL'UMBRIA

DA TODI

"Meno campanile e più sistema" è quanto chiede il sindaco di Todi, Carlo Rossini, rispetto alle politiche regionali sul turismo. Prossima la gara di gestione per il rinnovo dello lat

UNESCO

Nel mondo 1061 siti hanno ottenuto il riconoscimento dall'Onu per l'educazione, la scienza e la cultura. L'Italia è al top mondiale con 51 siti. L'Umbria ne ha tre



Giornate Unesco Presentazione del tour umbro, in corso dal 15 al 18 ottobre, con l'assessore Fabio Paparelli, il sindaco di Todi Carlo Rossini e l'esperto di marketing Marco Citerbo